



Milano sede di Esmo 2028, all'università Statale l'annuncio del congresso europeo di oncologia

Descrizione

(Adnkronos) È partito oggi dall'università Statale di Milano il percorso verso Esmo (European Society for Medical Oncology) Congress 2028, uno dei più importanti appuntamenti scientifici mondiali dedicati alla ricerca e all'innovazione terapeutica contro i tumori, che dal 20 al 24 ottobre 2028 riunirà a Milano una comunità globale di oltre 40mila oncologi, a 18 anni dall'ultima edizione ospitata nel capoluogo lombardo. L'evento si è svolto questa mattina nella Sala Consiglio di via Festa del Perdono, con la tavola rotonda "Milano e le scienze della vita, the full stack: ricerca, territorio e grandi eventi verso il 2028", dedicata al valore scientifico di Esmo 2028 e alla capacità del territorio milanese di mettere in relazione ricerca, formazione, assistenza sanitaria e innovazione.

Moderato da Fiorenza Lipparini, direttrice generale di Milano&Partners si legge in una nota di UniMi l'incontro è stato aperto dai saluti istituzionali di Marina Brambilla, rettrice dell'università degli Studi di Milano, e dall'intervento di Guido Bertolaso, assessore al Welfare di Regione Lombardia. Alla tavola rotonda hanno partecipato Giuseppe Curigliano, presidente eletto di Esmo e professore ordinario di Oncologia medica alla Statale; Martina Riva, assessora allo Sport, Turismo e Politiche giovanili del Comune di Milano; e Matteo Trezzi, amministratore delegato di Fiera Milano Congress.

La scelta dell'università Statale di Milano come sede del lancio di Esmo 2028 valorizza il ruolo dell'ateneo nella formazione medica e nella ricerca oncologica, sottolinea UniMi. Grande università pubblica, multidisciplinare e ad alta intensità di ricerca, la Statale ospita una delle più importanti Facoltà di Medicina e chirurgia in Italia, con oltre 3mila nuovi iscritti ogni anno e 60 Scuole di specializzazione di area medico-sanitaria. Ne fa parte il Dipartimento di Oncologia ed Emato-oncologia (Dipo), unico dipartimento monotematico dell'ateneo interamente dedicato all'oncologia, diretto da Gianluca Vago. Il Dipo riunisce oltre 100 docenti e ricercatori e opera in rete con alcune delle principali istituzioni biomediche del territorio, tra cui l'Istituto nazionale dei tumori, l'Istituto europeo di oncologia, Ifom, Human Technopole, il Policlinico di Milano e il Grande Ospedale Metropolitano Niguarda. Il Dipo contribuisce inoltre alla formazione di studenti, specializzandi, dottorandi e professionisti sanitari attraverso corsi di laurea, scuole di specializzazione, master e percorsi di alta formazione. «Le grandi sfide del presente e del futuro» afferma la rettrice

Brambilla â?? si giocano sulla conoscenza e sulla capacit  di sviluppare innovazione attraverso la collaborazione.   una visione che rispecchia pienamente il carattere pubblico e interdisciplinare dellâ??universit  Statale. Esmo Congress 2028 riconosce le potenzialit  di Milano come capitale internazionale della conoscenza, dellâ??innovazione e della cura: guardiamo a questo appuntamento con orgoglio, continuando a lavorare insieme per valorizzare il talento del nostro territorioâ?•.

Esmo Congress 2028 â?? riporta la nota â?? si svolger  negli spazi di Fiera Milano a Rho, nel distretto urbano di Mind  Milano Innovation District, in cui sta nascendo il nuovo Campus scientifico della Statale, destinato ad accogliere le diverse competenze dellâ??ateneo nellâ??ambito delle Life Sciences. Il Campus non sar  soltanto un luogo dedicato alla formazione, ma un vero polo interdisciplinare per la ricerca, anche grazie alle 5 infrastrutture tecnologiche Unitech messe a disposizione dellâ??intera comunit  scientifica. Un contesto capace di favorire, anche in ambito oncologico, lâ??incontro tra competenze mediche, biologiche, farmacologiche, biotecnologiche e computazionali.

  Nel campo dellâ??oncologia â?? spiega Curigliano â?? Milano ospita 2 Irccs con una missione specificamente oncologica, lâ??Istituto nazionale dei tumori e lâ??Istituto europeo di oncologia, ai quali si affiancano Ifom, universit , ospedali e centri clinici impegnati nella ricerca di base, traslazionale e clinica. Questa rete consente di integrare lo studio dei meccanismi molecolari dei tumori, lâ??individuazione di biomarcatori e sottogruppi di pazienti e la sperimentazione di nuove strategie, favorendo il trasferimento delle evidenze scientifiche alla prevenzione, alla diagnosi e alla curaâ?•. Osserva Lipparini: â??Molte citt  possiedono alcuni tasselli della filiera delle scienze della vita. Milano li ha tutti, e soprattutto li tiene a portata di mano: in meno di unâ??ora si passa dal laboratorio allâ??ospedale di ricerca, dalla fabbrica allâ??investitore. Essere una citt  full stack non significa solo avere eccellenze, ma farle dialogare ogni giorno, grazie alle persone che le animano.   qui che la scienza corre alla velocit  della collaborazioneâ?•.

  I grandi congressi internazionali â?? conclude Trezzi â?? non sono soltanto eventi da ospitare: sono piattaforme capaci di attrarre competenze, accelerare lo scambio di conoscenza e creare connessioni durature con il territorio.   su questa visione che stiamo costruendo la strategia del Gruppo Fiera Milano. Il ritorno di Esmo nel 2028, con una dimensione profondamente diversa rispetto a 18 anni fa, rappresenta un passaggio importante di questo percorso e conferma la capacit  del sistema Milano di competere nellâ??attrazione degli appuntamenti globali a maggiore valore scientifico e professionaleâ?•.

  

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 13, 2026

Autore
redazione

default watermark